



COMUNE DI MASCALI
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Reg. n. 44 del 09 settembre 2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	Regolamento del Servizio Trasporto Scolastico. Modifica dell'art. 2, comma 1 con decorrenza dal mese di settembre 2021.
-----------------	--

L'anno duemilaventuno, il giorno **nove** del mese di **settembre** alle ore **18,30** e seguenti, nell'Aula delle adunanze consiliari del Comune, convocato dal Presidente con nota prot. n. 0018146 del 19/08/2021 ed aggiornato con nota prot. n. 0018874 del 02/09/2021, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla convocazione della seduta odierna, partecipata ai Signori Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
1. Cardillo Giuseppe Leonardo	X	
2. Musumeci Veronica	X	
3. Le Mura Melania	X	
4. Cardillo Agata	X	
5. Barbarino Ilaria	X	
6. Scandurra Graziana Luisa	X	
7. Nigri Emanuele	X	
8. Raiti Giuseppe		X
9. Portogallo Carmelo	X	
10. Gullotta Valentina	X	
11. Centorrino Fabrizio	X	
12. Paonello Ottavia	X	
13. Militi Francesco	X	
14. Virzi Paolo	X	
15. Finocchiaro Gaetana	X	
16. Tropea Rosario	X	
TOTALE	15	1

Presiede l'adunanza il **Rag. Virzi Paolo**.

Partecipa il **Vice Segretario Generale Dott. Angelo Cardillo**.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: **Cardillo Agata, Centorrino Fabrizio e Barbarino Ilaria**.
E' presente l'**Assessore Portogallo Francesca**.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Consigliere Nigrì Emanuele, chiesta e ottenuta la parola, interviene per sottolineare ancora una volta che non è d'accordo a partecipare ad un Consiglio Comunale in queste condizioni. Ribadisce che gli accordi erano che i prossimi Consigli si sarebbero dovuti effettuare con l'ausilio delle video riprese. Lo stesso prende atto, purtroppo, che anche oggi non è così. Ritiene che l'Amministrazione sia arrivata ad un blocco totale. Lamenta l'assenza di Assessori importanti cui dovrebbero essere esposte le problematiche presenti sul territorio. Con le videoriprese se non altro si può dimostrare alla gente che i Consiglieri ci mettono tutta la loro buona volontà per fare quel che possono. Continua poi dicendo che il fatto che non si riesca a risolvere le problematiche per avere le videoriprese in Consiglio può anche far pensare che qualcuno abbia interesse a fare in modo che tutto quello che si discute all'interno del Consiglio Comunale non debba uscire fuori. Lancia quindi provocatoriamente la proposta di tenere il prossimo Consiglio Comunale in piazza, tanto, così facendo, non si violerebbero le norme anticovid e la gente avrebbe modo di assistere e vedere quel che si fa in Consiglio Comunale. Ripete che non è d'accordo a fare altri Consigli nelle medesime condizioni. Fa presente di avere diverse problematiche da sottoporre all'Amministrazione dalla quale da tanto tempo non arrivano risposte. Fa presente che non viene in Consiglio Comunale tanto per prendere il gettone di presenza. Lamenta poi che l'Amministrazione si avvalga dei social e ricorra alle interviste, così da evitare un confronto con i Consiglieri Comunali ed impedire loro una qualche replica. Infatti, diverse persone sono convinte dell'inefficienza del Consiglio e finiscono poi per dare la colpa al Gruppo di Opposizione se diverse cose non vengono fatte. Conclude il suo intervento dicendo che per quanto lo riguarda avrebbe abbandonato l'aula.

Il Presidente ritiene che il Cons. Nigrì abbia tutte le ragioni. Infatti, quando un Consiglio è contingentato ad un numero massimo di quattro persone, su 14 mila abitanti, le persone sono portate a non venire ad assistere in quanto temono di non poter accedere perché il numero è stato raggiunto. Prosegue dicendo che non è stato propenso a suo tempo ad avvalersi di una piattaforma telematica in quanto si sarebbero potuti verificare dei problemi tecnici anche per esempio in caso di maltempo col rischio di far mancare la presenza in linea di qualche Consigliere, e questo avrebbe costituito un grosso problema al momento del voto. Al riguardo racconta un episodio avvenuto di recente in cui nel corso di una video conferenza con la Prefettura, alla quale aveva partecipato di persona, si erano verificati dei disguidi tecnici per cui a volte non si vedeva ed altre volte non si sentiva l'interlocutore. Considera utile la tecnologia ma fintantoché funzioni. Ricorda fra l'altro che inizialmente in presenza di sedute di Consiglio Comunale in cui dovevano svolgersi votazioni a scrutinio segreto si è ritenuto di fare le sedute in presenza con l'ausilio delle video riprese, rischiando anche, perché si era in piena crisi pandemica..

Il Consigliere Nigrì Emanuele interviene per chiedere al Presidente se la legge consente di poter fare il Consiglio in piazza.

Il Presidente risponde che la legge lo permette a condizione che sia il Consiglio Comunale stesso a stabilire il giorno, l'ora ed il luogo. Pertanto, in assenza di tale autorizzazione, non è consentito e potrebbe anche essere impugnata la regolarità della seduta, in quanto la legge prevede di norma la sede istituzionale. Concorda che le sedute di Consiglio vadano viste e sentite dalla cittadinanza, cosicché ognuno abbia la contezza di cosa si discute nel corso delle stesse. Anche perché, così facendo, si eviterebbe di incappare nel pregiudizio presente tra la gente, che i Consiglieri Comunali siano "tutti una cosa". Ognuno potrebbe essere valutato per quel che è e per quel che fa. Accade che il Comune spenda a volte la somma di tremila euro per vari motivi, e quindi perché non spendere la stessa somma per assicurarsi le riprese per un intero anno. Del resto i Consigli Comunali non sono frequenti come accade nelle città come Catania. Nel periodo in cui sono state effettuate le video riprese a volte erano collegati numerosi cittadini interessati a seguire i lavori delle sedute. Ricorda come la prima ripresa del Consiglio Comunale avvenne in maniera dilettantistica e le riprese non erano supportate da un buon audio. Tant'è che le persone che avevano seguito da casa ebbero a lamentarsi che non si sentiva bene cosa si dicesse. In ultimo le video riprese furono eseguite in maniera professionale e molte persone si sono anche complimentate. Ma il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria non ha apposto il visto di regolarità contabile sul provvedimento preparato dal Capo Area Prima per carenza di soldi nel capitolo. A questo punto non si può che prenderne atto;